

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ,

relativi ai requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per incarico di
revisore contabile di primo livello resa in conformità dell'art. 47 DPR 28

Dicembre 2000

Il sottoscritto **Rosignoli Massimiliano** in qualità di candidato allo svolgimento delle attività di verifica, in quanto nominato Controllore di 1° livello nell'ambito del Progetto Prospera, PROMoting Sustainable development and regional attractiveness through PERi-urban Areas, il cui Beneficiario è il Comune di Reggio Emilia (di seguito Beneficiario);

consapevole delle responsabilità a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenenti dati non rispondenti a verità ai sensi dell'art.76 del DPR 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) di non versare in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) di non aver ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- e) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 ess.mm.ii;
- f) di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato;
- g) di non trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

ALLEGATO D

1. partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale;
 2. del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante;
 3. delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
 4. sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
 5. ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere 1) e 2) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
 6. assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
 7. essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
 8. avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.
- h) che cessato l'incarico non diventerà membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.
- i) di impegnarsi a non intrattenere col beneficiario alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo) a titolo oneroso e anche gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione.
- l) di possedere una conoscenza tale della lingua di lavoro del programma che permetta la corretta comprensione dei documenti redatti dall'autorità del Programma.
- m) di impegnarsi a conservare i documenti a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.

Terni, lì 17 Febbraio 2020

Massimiliano Rosignoli
